

ALLEGATO A

PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani Scheda OS 4.a (1) Servizio civile – campo di intervento 136

Avviso per la selezione dei volontari del servizio civile regionale su FSE+ 2021/2027 - anno 2025

SOMMARIO

ART. 1 FINALITÀ.....	2
ART. 2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO	2
ART. 3 RISORSE FINANZIARIE	2
ART. 4 DURATA DEI PROGETTI E POSTI DISPONIBILI	2
ART. 5 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA.....	2
ART. 6 CONTRIBUTO CONCEDIBILE	3
ART. 7 MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
ART. 8 CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	5
ART. 9 PROCEDURE SELETTIVE E CRITERI DI SELEZIONE	5
ART. 10 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE	7
ART. 11 AVVIO AL SERVIZIO	8
ART. 12 OBBLIGHI DI SERVIZIO DEGLI OPERATORI VOLONTARI	8
ART. 13 SOSPENSIONE/REVOCA DEL SERVIZIO	8
ART. 14 CERTIFICAZIONI.....	9
ART. 15 OBBLIGHI DEGLI ENTI OSPITANTI	9
ART. 16 RISERVA DI POSTI NEI CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE INDETTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	10
ART. 17 CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE.....	10
ART. 18 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	10
ART. 19 RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO	10
ART. 20 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	11
ART. 21 FORO COMPETENTE.....	11
ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	11
ALLEGATI.....	13

ART. 1 FINALITÀ

Nell'ambito della programmazione PR FSE+ 2021/2027 la Regione Marche ha individuato l'Asse Giovani a cui destinare specifici interventi programmati per favorirne l'inserimento occupazionale o quanto meno il ritorno alla vita attiva. Tra questi si inserisce il servizio civile regionale, istituito dalla Regione Marche con L.R. del 23 febbraio 2005 n. 15, quale espressione delle politiche di solidarietà sociale e di impegno attivo dei giovani nella costruzione di un modello di cittadinanza partecipata.

Per tale motivazione Regione Marche intende proseguire l'esperienza avviata con i precedenti progetti di servizio civile regionale, gestiti nell'ambito del Programma Nuova Garanzia Giovani, e vuole finanziare il servizio civile regionale con fondi PR FSE+ 2021/2027 come individuati nel Documento attuativo del PR FSE+ 2021/2027– Asse Giovani Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136, che si distingue per essere una “palestra civica” e uno strumento innovativo di inserimento lavorativo per i giovani, capace di adattarsi con più flessibilità ai cambiamenti in corso.

Lo stesso non si configura giuridicamente come “rapporto di lavoro” ma è uno strumento formativo che si attua concretamente attraverso lo svolgimento di esperienze finalizzate all'acquisizione e/o all'aggiornamento di competenze e professionalità.

ART. 2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Con il presente Avviso Regione Marche, come disciplinato dalla DGR n. 1810 del 9/12/2025, intende promuovere la selezione di **n. 392** operatori volontari da impiegare in progetti di servizio civile regionale per l'anno 2025, selezionati ed individuati a seguito di Avviso pubblico per la presentazione dei progetti d'intervento di servizio civile regionale per gli anni 2025 e 2026 approvato con Decreto n. 165/IISP del 30/6/2025 ed indicati nella graduatoria finale di merito approvata con DDS n. 252/IISP del 6/10/2025. L'intervento si inquadra nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Giovani, Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136.

ART. 3 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie per l'attuazione di tale intervento ammontano a complessivi € 2.664.988,48, di cui € 13.720,00 afferenti al costo per assicurazione RCT e infortuni, a valere sul PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Giovani, Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136.

ART. 4 DURATA DEI PROGETTI E POSTI DISPONIBILI

I progetti hanno una durata di 12 mesi, con un orario di servizio settimanale degli operatori volontari pari a 25 ore settimanali e articolato su un minimo di 4 giorni ed un massimo di 6 giorni a settimana.

I posti complessivamente disponibili per questo Avviso sono pari a **392** operatori volontari.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA

Come previsto dall'art. 7 della L.R. n. 15/2005, possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure di altri Paesi membri dell'Unione Europea o di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante nelle Marche o apolidi purché regolarmente soggiornanti nelle Marche,
- b) residenza o domicilio nella Regione Marche,
- c) avere una età compresa tra i 18 e i 28 anni (dal giorno del compimento del 18° anno al giorno antecedente il compimento del 29° anno);
- d) essere giovani disoccupati (ai sensi del combinato disposto dall'art.19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15- quater del D.lg. n. 4/2019 e successive modifiche e integrazioni) o inattivi alla data di presentazione della domanda e alla data di inizio servizio;
- e) non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di

armi o materie esplodenti, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, **possono presentare istanza** di partecipazione **anche**:

- i giovani che abbiano inviato la propria rinuncia all'avvio del servizio civile in occasione di precedenti avvisi pubblici;
- i giovani che siano stati esclusi dal servizio civile regionale, a causa del superamento dei giorni di malattia previsti, a condizione che il periodo del servizio prestato (compresi i giorni di malattia) sia stato inferiore al 50% della durata prevista nel contratto;
- le operatrici volontarie ammesse al servizio civile regionale in occasione di precedenti selezioni e successivamente poste in astensione per gravidanza e maternità, che non hanno completato il 50% dei giorni di servizio, al netto del periodo di astensione, purché in possesso dei requisiti sopra indicati;
- i giovani che abbiano già prestato servizio in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" a condizione di aver regolarmente concluso il servizio;
- i giovani che abbiano già svolto (concluso) il "servizio civile universale".

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e alla data di inizio servizio e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono candidarsi i giovani che:

1. abbiano già prestato o stiano prestando il servizio civile regionale ovvero abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, salvo quanto previsto nei capoversi precedenti;
2. al momento della presentazione della domanda stiano prestando il servizio civile universale;
3. appartengano ai corpi militari e alle forze di polizia;
4. al momento della presentazione della domanda intrattengono o abbiano intrattenuto nei dodici mesi precedenti, per un periodo superiore a tre mesi, con l'Ente di accoglienza, un qualsiasi rapporto di collaborazione o di lavoro, ivi compresa l'ipotesi di stage retribuito.

La Regione Marche si è dotata di una metodologia utile a garantire misure di prevenzione e gestione efficaci e proporzionate del rischio di frode e, nello specifico, del rischio di conflitto di interesse, illustrata in allegato al SIGECO vigente. L'informativa dovrà essere sottoscritta dal richiedente sul sistema Siform 2.

ART. 6 CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Ai giovani impiegati nel progetto d'intervento saranno riconosciuti:

- un assegno mensile di € 519,47;
- un percorso formativo;
- una copertura assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento del servizio civile regionale.

Nessun onere economico può essere posto a carico dei giovani volontari, neanche in relazione alla copertura dei costi della formazione o al conseguimento di titoli o altri benefici.

L'importo dell'assegno mensile è calcolato su base di 30 giorni.

Gli importi percepiti sono considerarsi redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c-bis del TUIR e concorrono alla formazione del reddito complessivo del percipiente ai sensi dell'art. 8, comma 1 del TUIR.

I pagamenti sono effettuati a partire dalla conclusione del secondo mese di servizio, su un conto corrente nominativo ordinario intestato all'operatore volontario.

In caso di rinuncia o interruzione del servizio, agli operatori volontari non verranno più erogate le indennità di partecipazione previste.

Qualora l'operatore volontario abbia indebitamente percepito l'indennità di partecipazione è tenuto a restituirla maggiorata degli interessi legali.

Regione Marche garantisce la copertura assicurativa relativa ai rischi connessi allo svolgimento del servizio; in aggiunta a tale garanzia assicurativa, l'Ente titolare ha facoltà di attivare un'assicurazione integrativa, a copertura di specifici rischi.

ART. 7 MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli aspiranti operatori volontari devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico SIFORM2 accessibile all'indirizzo Internet <https://siform2.regione.marche.it>.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di "tipo forte". Le modalità di autenticazione supportate dal sistema sono: Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) oppure carta d'Identità elettronica (CIE-ID).

Le istruzioni per l'accreditamento al sistema informatico e per la compilazione delle domande sono pubblicate sul sito della Regione Marche unitamente al presente Avviso al link: www.serviziocivile.marche.it.

Per informazioni puntuali riguardo l'accesso e l'utilizzo del "SIFORM2" si rinvia alle indicazioni e al manuale disponibile sul sito. In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all'indirizzo e-mail: siform@regione.marche.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina iniziale del Siform2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

La domanda dovrà essere compilata selezionando, all'interno del SIFORM2, la seguente identificazione Sintetica "SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2025" secondo le seguenti modalità:

- inserimento su SIFORM2 dei dati anagrafici e compilazione delle schermate e dei campi richiesti nel modulo di domanda;
- caricamento nell'apposita sezione "Allegati" del seguente allegato:
 - curriculum vitae

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata (**premere tasto "Invio"**).

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda NON verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore in caratteri di colore rosso. Correggere i dati seguendo le indicazioni del messaggio di errore e premere nuovamente il pulsante "Invia domanda".

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un codice identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, **la domanda si considererà correttamente presentata**. Successivamente, la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al Responsabile del Procedimento.

Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante "**Scarica ricevuta di invio**", che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Ciascun giovane, a pena di esclusione dalla procedura, può presentare una sola domanda di partecipazione al bando e per un solo progetto tra quelli approvati con DDS n. 252/IISP del 6/10/2025, di cui all'Allegato 1.

Nel caso in cui fossero trasmesse più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **entro il 27 febbraio 2026**.

Le domande prive del curriculum, come sopra indicato, saranno considerate non ammissibili. Pertanto, non è consentita alcuna integrazione della documentazione successivamente all'invio della domanda.

ART. 8 CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Ciascun Ente ospitante svolge l'istruttoria di ammissibilità delle domande, pervenute entro i termini di scadenza specificati all'art. 7 e procede ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Le domande sono ritenute **inammissibili** se:

- a) non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico SIFORM2;
- b) pervenute oltre il termine fissato all'art.7;
- c) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati e che non soddisfano i requisiti previsti dall'art. 5;
- d) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni previste all'art. 7;
- e) non complete dell'allegato richiesto all'art. 7;
- f) non rispondenti ad eventuali requisiti specifici aggiuntivi richiesti al punto 12) del progetto d'intervento pubblicato sul sito web dell'ente, come previsto all'art. 15.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'Ente.

ART. 9 PROCEDURE SELETTIVE E CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 7, comma 5, della Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 15, le domande, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui all'art. 8, saranno sottoposte a valutazione da parte della Commissione di valutazione, composta da almeno 3 componenti, costituita e nominata dall'Ente ospitante con proprio atto.

La Commissione di valutazione procede, preliminarmente, alla valutazione di eventuali titoli ed esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione da ciascun candidato. Successivamente, la Commissione sottopone i candidati ad un colloquio necessario alla verifica dell'idoneità e della compatibilità degli stessi allo svolgimento delle attività previste dal progetto d'intervento. Le modalità di svolgimento del colloquio devono essere predeterminate e stabilite con l'atto di nomina della Commissione.

L'Ente dovrà stabilire e rendere noti ai candidati, mediante pubblicazione sul proprio sito web e/o comunque con altre idonee modalità, le date, la sede e le modalità di svolgimento della selezione almeno 10 giorni prima del loro inizio.

La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenti al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo, sarà da considerarsi escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

Per specifiche motivazioni quali malattia del candidato, i colloqui potranno essere realizzati dalla Commissioni anche in modalità *online*, garantendo il tracciamento dell'attività. L'ente dovrà assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, garantendo la possibilità a chi lo desidera di assistere ai colloqui. La presenza del candidato al colloquio *online* deve essere verificata attraverso l'esibizione di valido documento di identità e deve essere registrata a sistema.

La valutazione, coerentemente con quanto previsto dalla DGR n. 1810 del 9/12/2025, avviene sulla base dei criteri di seguito indicati:

Criteri	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale (peso 100)	Titolo di Studio (STU)	30
	Competenze motivazionali (CVM) finalizzate al perseguimento degli obiettivi FSE indicati nel progetto	60
	Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

TITOLO DI STUDIO (STU)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito alla coerenza e alla pertinenza del titolo di studio dell'operatore volontario con il progetto di servizio civile regionale selezionato.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Laurea quinquennale o specialistica attinente al progetto = 5 punti
- Laurea quinquennale o specialistica non attinente al progetto = 4 punti
- Laurea triennale attinente al progetto = 4 punti
- Laurea triennale non attinente al progetto = 3 punti
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente al progetto = 3 punti
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente al progetto = 2 punti
- Licenza di scuola secondaria di primo grado = 1 punto
- Nessun titolo = 0 punti

COMPETENZE MOTIVAZIONALI (CVM)

I punteggi saranno assegnati esprimendo, attraverso un colloquio, un giudizio sulle competenze e motivazioni del candidato tenendo conto:

- della congruenza tra le esperienze professionali pregresse del candidato, desumibili dal suo CV, ed il progetto d'intervento;
- della motivazione e disponibilità ad adattarsi alle attività proposte dal progetto anche in relazione agli spostamenti dal luogo di residenza a quello della sede operativa;
- della conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto d'intervento.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- ottimo = 5 punti
- molto buono = 4 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insufficiente = 0 punti

CONDIZIONI OCCUPAZIONALI DEI DESTINATARI (COP)

I punteggi saranno assegnati tenuto conto delle condizioni occupazionali del candidato valutate in riferimento alla durata della condizione di disoccupato/a o della condizione di inattivo/a dichiarata nella domanda.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Soggetti disoccupati da oltre 24 mesi = 4 punti;
Soggetti disoccupati da oltre 12 mesi = 3 punti;
Soggetti disoccupati da 6 a 12 mesi = 2 punti;
Soggetti disoccupati da meno di 6 mesi o inattivi = 1 punto.

La graduatoria dei soggetti beneficiari sarà definita assegnando a ciascun candidato un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori (ossia dividendo il punteggio assegnato al singolo candidato sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere), moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

Sono dichiarati *idonei* a svolgere il Servizio civile i candidati che abbiano ottenuto un punteggio totale normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio è prioritariamente preferito il candidato che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento all'indicatore "competenze motivazionali (CVM)" in relazione a quanto previsto dal vigente documento attuativo del POR FSE+ 2021/2027 (DGR n. 1264/2025) e, in caso di ulteriore ex aequo, il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n.127, come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191.

I punteggi sono riportati in una scheda per ogni candidato da allegare al verbale delle attività di valutazione della Commissione.

I candidati che abbiano ottenuto un punteggio inferiore alla soglia prevista sono dichiarati "*non idonei*" e non potranno in nessun caso essere avviati al servizio per il progetto per il quale hanno sostenuto la selezione.

ART. 10 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

Terminate le procedure selettive, l'Ente approva con proprio atto le graduatorie relative alle singole sedi di progetto, in ordine di punteggio decrescente per ciascun candidato indicando:

- i candidati risultati "*idonei selezionati*" nell'ambito dei posti disponibili,
- i candidati risultati "*idonei e non selezionati*" per mancanza di posti,
- i candidati "*non idonei*",
- i candidati che "*non si sono presentati al colloquio*".

L'Ente pubblica sul proprio sito web, **con valore di notifica**, le graduatorie che dovranno riportare per ciascun aspirante operatore volontario: codice numerico attribuito da Siform2, punteggio attribuito a ciascun indicatore e punteggio complessivo.

Le graduatorie devono essere trasmesse alla Regione Marche, mediante SIFORM2 nella sezione "documenti richiesti" del progetto presentato per l'"AVVISO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI D'INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE - Anno 2025", entro 40 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande da parte dei candidati, pena la non attivazione del progetto d'intervento. L'avvio al servizio degli operatori volontari è subordinato al caricamento delle graduatorie da parte degli Enti.

Con proprio Decreto il dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport prende atto delle graduatorie, individua i destinatari (*idonei selezionati*) e determina l'avvio dei progetti d'intervento.

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie previste sia con il ricorso a risorse afferenti al PR Marche FSE+ 2021/2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

ART. 11 AVVIO AL SERVIZIO

I giovani che sono risultati "*idonei selezionati*", prima di prendere avvio al servizio, devono dimostrare di avere una DID attiva (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro) e/o aver sottoscritto, anche in un successivo momento, il patto di servizio presso il centro per l'impiego.

La DID può essere richiesta al seguente link:

<https://servizi.lavoro.gov.it/Public/login?retUrl=https://servizi.lavoro.gov.it/&App=ServiziHome>.

Per informazioni rivolgersi al centro per l'impiego competente per territorio.

Solo a seguito della DID attiva, ciascun candidato "*idoneo selezionato*" sottoscrive con l'Ente il contratto di servizio civile regionale, con cui si instaura il rapporto di servizio.

Nel contratto di servizio, di cui all'Allegato 4, sono indicati, tra l'altro: la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche ed assicurative e gli obblighi di servizio.

Il contratto ha decorrenza dal giorno comunicato dalla Regione Marche, per una durata complessiva di 12 mesi e dovrà essere sottoscritto dall'operatore volontario entro e non oltre tale data. La mancata sottoscrizione del contratto entro la data indicata dalla Regione equivale a rinuncia al SCR.

Entro 5 giorni dall'avvio in servizio previsto, l'Ente carica sulla piattaforma SIFORM2 copia scansionata in formato PDF del contratto sottoscritto dall'operatore volontario e dall'Ente.

Entro il primo mese di servizio civile, l'Ente carica sulla piattaforma SIFORM2: l'orario di servizio, il modulo per l'accreditamento delle spettanze (IBAN), la residenza fiscale e il modulo delle detrazioni d'imposta.

Entro i primi quattro mesi dalla data di avvio del progetto d'intervento, l'Ente può attingere dall'elenco dei candidati risultati "*idonei e non selezionati*" per mancanza di posti, per sostituire gli operatori volontari rinunciatari, coloro che hanno comunicato l'interruzione del servizio o per sostituire gli operatori volontari che abbiano superato il numero massimo dei giorni di malattia, retribuiti e non, consentiti. Come descritto al primo capoverso, i giovani - prima di prendere servizio - dovranno dimostrare di avere una DID attiva.

ART. 12 OBBLIGHI DI SERVIZIO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

In linea generale è fatto obbligo all'operatore volontario di svolgere tutte le attività previste dal progetto d'intervento prescelto, di seguire le prescrizioni impartite dall'Ente ospitante in ordine all'organizzazione delle attività e di adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile regionale dettate dalla normativa primaria e secondaria e dalle disposizioni riportate nel contratto di servizio di cui all'Allegato 4 e nel regolamento rapporti enti e operatori volontari, di cui all'Allegato B, a cui integralmente si rimanda.

L'operatore volontario non può svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo. Ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 15/2005 l'impiego in progetti del servizio civile regionale è compatibile con lo svolgimento di attività di studio, purché non contrasti con l'ordinato svolgimento del progetto. La valutazione di compatibilità spetta all'Ente titolare del progetto.

ART. 13 SOSPENSIONE/REVOCA DEL SERVIZIO

La mancata presentazione in servizio non giustificata e il venir meno, nel corso del servizio, di uno dei requisiti richiesti (ad eccezione dell'età) all'art.5 del presente Avviso, comporta l'esclusione dell'operatore volontario dalla prosecuzione del progetto d'intervento. Per ulteriori specifiche ed approfondimenti si rimanda al contratto e al regolamento rapporti tra enti e operatori volontari.

ART. 14 CERTIFICAZIONI

Terminate le attività progettuali, la Regione rilascia un *“attestato”* di espletamento del servizio civile regionale, redatto sulla base dei dati forniti dall’Ente, agli operatori volontari che abbiano completato almeno i 2/3 del percorso, come previsto dal vigente *“Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale”*, di cui all’allegato B del presente Avviso.

L’operatore volontario che non si trova nella condizione di cui sopra, può chiedere alla Regione una *“certificazione”* relativa al periodo di servizio civile effettivamente prestato.

Inoltre, secondo le modalità previste da ciascun progetto, l’operatore volontario riceve dall’Ente un attestato/certificazione di riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle competenze acquisite sulla base di quanto previsto dal progetto selezionato.

ART. 15 OBBLIGHI DEGLI ENTI OSPITANTI

L’ente ospitante pubblica sul proprio sito web l’elenco dei progetti di propria competenza, unitamente ad una scheda sintetica per ciascun progetto, che riporti le informazioni essenziali per orientare il giovane alla scelta.

L’ente ospitante ha l’obbligo di pubblicare sulla *home page* del proprio sito web i *link* alla piattaforma Siform2, unico strumento attraverso il quale deve essere compilata e presentata la domanda di cui all’art. 7. L’ente è inoltre tenuto ad indicare sulla propria *home page* i giorni e gli orari di apertura delle proprie sedi e un recapito telefonico, per fornire informazioni o supporto ai giovani che ne avessero necessità.

L’Ente carica su Siform2, nella sezione *“documenti richiesti”* del progetto presentato per l’*“AVVISO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI D’INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE - Anno 2025”* la seguente documentazione:

- l’atto di nomina della commissione;
- le schede di valutazione dei candidati;
- il verbale;
- l’atto di approvazione delle graduatorie redatte secondo le modalità indicate nell’art. 10.

Come dichiarato nella domanda di presentazione di progetti di intervento di servizio civile regionale, l’Ente ospitante ha l’obbligo di provvedere:

- al caricamento su Siform2 di tutta la documentazione relativa all’avvio del progetto d’intervento (selezione, graduatorie, stipula contratti etc.),
- alla gestione degli operatori volontari (foglio firme, registro formativo, certificazione di regolarità delle presenze mensili etc.);
- a garantire una formazione generale e specifica così come indicato nel progetto d’intervento e secondo le modalità indicate nel regolamento rapporti enti e operatori volontari.

Sono a carico dell’Ente i costi derivanti dalle spese di partecipazione alla formazione generale e specifica degli operatori volontari.

L’ente ospitante che non assicura ai volontari la formazione (generale e specifica), nel rispetto del monte ore e con i contenuti e le modalità indicate nel progetto, non potrà partecipare alla selezione degli operatori volontari del servizio civile per l’anno 2026.

Gli originali della documentazione di valutazione e tutta la documentazione comprovante l’effettivo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso dovrà essere conservata presso la sede dell’Ente secondo le disposizioni di cui all’art. 82 del Reg. (UE) n. 2021-1060. Tale documentazione deve essere resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell’Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

ART. 16 RISERVA DI POSTI NEI CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE INDETTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, della L.R. n. 15/2005, il periodo di Servizio civile effettivamente prestato è valutato nei pubblici concorsi banditi dalla Regione con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso enti pubblici.

ART. 17 CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

L'Amministrazione regionale effettua i controlli circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo vigente, tramite gli uffici regionali preposti. Il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport adatterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

L'amministrazione regionale eseguirà controlli a campione sulle autocertificazioni prodotte dagli Enti ospitanti. Prima dei pagamenti agli operatori volontari, eseguirà controlli sul mantenimento dei requisiti di partecipazione degli stessi e, a campione, sui registri presenza e sui registri di formazione degli operatori volontari avviati al servizio.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 18 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo enti e volontari di servizio civile regionale possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

ART. 19 RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., limitatamente alle attività di specifica ed esclusiva competenza della Regione Marche è la Dott.ssa Luisa Paradisi.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa Paradisi contattabile ai seguenti recapiti:

Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport | Via Tiziano n. 44 - 60125 Ancona (AN)

Tel: 0721 31255; 071 8062564, 071 8063904;

E-mail: servizio.civile@regione.marche.it

PEC: regione.marche.innovazionesocialesport@emarche.it

Il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande mediante adozione del Decreto del Dirigente del Settore Istruzione,

Innovazione Sociale e Sport di presa d'atto delle graduatorie, individuazione dei destinatari (idonei selezionati) e di determina dell'avvio dei progetti d'intervento.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile>.

ART. 20 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Gli enti devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, dalle relative Linee guida disponibili al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27>, nonché dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Inoltre, si specifica che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 2021/2027 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Le informazioni concernenti i progetti d'intervento approvati (Allegato 1) e i posti disponibili presso le sedi di attuazione sono riportati nel sito web istituzionale: www.serviziocivile.marche.it; le informazioni sui progetti d'intervento, le relative attività nelle quali gli operatori volontari saranno impiegati e le condizioni di espletamento del servizio sono riportati nei siti web degli Enti ospitanti.

Ulteriori informazioni sull'espletamento delle attività potranno essere richieste direttamente agli Enti che realizzano il progetto.

Il presente Avviso e la relativa documentazione sono pubblicati sul BUR Marche e sul sito della Regione Marche ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

Per informazioni relative al presente Avviso è possibile contattare il Settore Istruzione innovazione sociale e sport, Ufficio Servizio Civile - REGIONE MARCHE - Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA attraverso:

- i numeri di telefono: 0721 31255 – 071 8063904.
- email: servizio.civile@regione.marche.it

ART. 21 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso e/o alla stipula ed esecuzione dei relativi atti di adesione e interventi finanziati, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR; Regolamento generale sulla protezione dei dati) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti:

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pelli (andrea.pelli@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport”, Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpdpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente intervento, verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di Finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - PROGETTI D'INTERVENTO

ALLEGATO 2 - DOMANDA DI AMMISSIONE (FACSIMILE)

ALLEGATO 3 - ESITO VALUTAZIONE DEL CANDIDATO

ALLEGATO 4 - MODELLO DI CONTRATTO ENTE/OPERATORE VOLONTARIO (FACSIMILE)

ALLEGATO 5 - CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ DELLE PRESENZE MENSILI

ALLEGATO 6 - REGISTRO PRESENZE MENSILE

ALLEGATO 7 - REGISTRO FORMAZIONE

ALLEGATO 8 - MODELLO DI RICHIESTA PERMESSO

ALLEGATO 9 - MODELLO DI COMUNICAZIONE INTERRUZIONE

ALLEGATO 10 - ATTESTATO DI FINE SERVIZIO

ALLEGATO 11 - ORARIO DI SERVIZIO

ALLEGATO 1 - PROGETTI D'INTERVENTO

ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
COMUNE DI FERMO	1114337	ATS XIX: LABORATORI SOCIALI 3.0	ASSISTENZA	29	29	www.ambitosociale19.it ; www.comune.fermo.it
COMUNE DI FERMO	1114341	ATS XIX: EDUCAZIONE&CULTURA	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	10	15	www.ambitosociale19.it ; www.comune.fermo.it
ASSOCIAZIONE SPAZIO CULTURA	1114359	MARCHE: UNA REGIONE IN RETE	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	19	28	www.spaziocultura.com
COMUNE DI MACERATA	1114363	BRAVI A MENSA PLUS	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	4	4	www.comune.macerata.it
COMUNE DI MACERATA	1114364	DIGIT@BILI	FACILITAZIONE E/O EDUCAZIONE DIGITALE	3	5	www.comune.macerata.it
COMUNE DI MACERATA	1114379	AMICI DI CLASSE	ASSISTENZA	4	5	www.comune.macerata.it
I.RI.FO.R. ONLUS - ISTITUTO PER LA RICERCA, LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE	1114391	UN PASSO ALLA VOLTA, MANO NELLA MANO	ASSISTENZA	10	21	https://iriformarche.it/servizio-civile/

ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
ERDIS MARCHE - ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	1114401	VAI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO! 2025-2026	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	4	8	www.erdis.it
ASP A.CHIERICHETTI	1114406	DAMMI LA MANO CHE' ANDIAMO LONTANO	ASSISTENZA	1	2	www.aspgagliole.it
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO	1114407	ALLA RICERCA DEL PATRIMONIO PERDUTO	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	3	6	www.unicam.it/avvisi
ASSOCIAZIONE POLO MUSEALE OFFAGNA	1114409	NON SOLO MUSEI: QUANDO LA VISITA DIVENTA UN'ESPERIENZA. LA REALTÀ DI OFFAGNA	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	1	2	www.visitoffagna.it/servizio-civile-regionale/
GRIMANI BUTTARI - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA	1114410	STELLE D'ARGENTO	ASSISTENZA	7	13	www.serviziocivile.it
CROCE VERDE DI CASTELFIDARDO ODV	1114412	JUVENES	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	7	9	www.croceverdecastelfidardo.it
CROCE VERDE DI CASTELFIDARDO ODV	1114413	SALUTE IN VIAGGIO	ASSISTENZA	1	4	www.croceverdecastelfidardo.it
MENSA LAURETANA DELLA CARITA'	1114414	ANCORA UN POSTO A TAVOLA	ASSISTENZA	1	2	https://parrocchiasacrafamiglia.wordpress.com/
CROCE VERDE DI CASTELFIDARDO ODV	1114415	DIGITATTIVI	FACILITAZIONE E/O EDUCAZIONE DIGITALE	1	1	www.croceverdecastelfidardo.it

ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
CISL MARCHE	1114436	MANEGGIARE CON CURA. RICONOSCERE, ACCOGLIERE, SUPPORTARE E ORIENTARE LE FRAGILITÀ COMPLESSE NELL'ERA DELLA TRANSIZIONE AMBIENTALE E DIGITALE	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	11	15	https://cislmarche.it/
CGIL MARCHE	1114449	TUTELA E ASSISTENZA INDIVIDUALE 5 INCLUSIONE E DIRITTI NELLE MARCHE	ASSISTENZA	12	15	www.marche.cgil.it
ASSOCIAZIONE NATURALISTICA IL GHIRO	1114450	GIOVANI: CUSTODI DI MEMORIA	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	www.boscodeifolletti.it/
A.S.D. JUDO SAMURAI JESI CHIARAVALLE	1114451	SPORT, EDUCARE, INCLUDERE 2.0 (S.E.I. 20.0)	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	4	https://judosamurai.com/
ANGEL RANGER	1114453	4P - PROTEGGERE, PREVENIRE, PRESERVARE, PRATICARE 2025 - 2026	PROTEZIONE CIVILE	1	4	www.angelranger.it
ASSOCIAZIONE ARCI ANCONA	1114457	CULTURA ATTIVA: GIOVANI PROTAGONISTI PER UNA CULTURA CHE PARTECIPA	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	3	www.arciancona.org
A.S.P. PAOLO RICCI	1114458	STAFF 2025_2026	ASSISTENZA	1	1	www.paoloricci.org/servizio-civile

ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
COMUNE DI FOSSOMBRONE	1114460	VIVI FOSSOMBRONE DA PROTAGONISTA 2 – SERVIZIO CIVILE REGIONALE	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	www.comune.fossombrone.ps.it/
ACLI MARCHE	1114464	PERCORSI DI COMUNITÀ	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	6	10	www.aclimarche.it
COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE	1114465	CULTURAVIVA	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	https://comune.sassocorvaroauditore.pu.it/home
BET SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1114466	"PONTI DI PROSSIMITA'"	ASSISTENZA	2	4	www.bet-cooperativa.it
COMUNE DI MONTE CERIGNONE	1114468	LA PROTEZIONE CIVILE ... SONO IO	PROTEZIONE CIVILE	1	2	www.comune.montecerignone.pu.it
COMUNE DI FERMIGNANO	1114469	CULTURA E DIGITALE: FERMIGNANO IN RETE	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	https://comune.fermignano.pu.it/
COMUNE DI FERMIGNANO	1114470	TUTELA, PREVENZIONE E COMUNITÀ CON LA PROTEZIONE CIVILE	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO	1	2	https://comune.fermignano.pu.it/

ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
			SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT			
COMUNE DI FERMIGNANO	1114471	COMUNITÀ INCLUSIVA: SOSTEGNO E PARTECIPAZIONE A FERMIGNANO	ASSISTENZA	1	1	https://comune.fermignano.pu.it/
FONDAZIONE PACE E BENE ONLUS	1114477	SEMINARE CONSAPEVOLEZZA 2025 - 2026	AGRICOLTURA IN ZONA DI MONTAGNA, AGRICOLTURA SOCIALE E BIODIVERSITÀ	1	4	www.fondazionepaceebene.it
COMUNE DI SENIGALLIA	1114478	COMUNICARE IL MUSEO NELL'ERA DEI SOCIAL	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	1	2	www.comune.senigallia.an.it ; https://informagiovani.comune.senigallia.an.it ;
COMUNE DI SENIGALLIA	1114479	CONNESSIONI COMUNICATIVE	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	www.comune.senigallia.an.it ; https://informagiovani.comune.senigallia.an.it ;
COMUNE DI SENIGALLIA	1114480	LEGGERE DI PIU', LEGGERE TUTTI	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	1	2	www.comune.senigallia.an.it ; https://informagiovani.comune.senigallia.an.it ;
UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE DI CAGLI	1114481	#LUNIONEFALAFORZA_ALTE MARCHE SENZA FRONTIERE 4	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	7	9	https://unione.catrianerone.pu.it ; https://comune.acqualagna.ps.it ; https://comune.apecchio.ps.it ; https://comune.cagli.ps.it ; https://comune.cantiano.pu.it ; https://comune.frontone.pu.it ; https://comune.serrasantabbondio.pu.it ;
COMUNE DI ASCOLI PICENO	1114482	INSIEME SI PUÒ 2	ASSISTENZA	9	15	https://www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16736
AST ANCONA	1114483	DIGITABILE: CITTADINI CONNESSI E CONSAPEVOLI	FACILITAZIONE E/O EDUCAZIONE DIGITALE	7	14	Attualmente è attivo il link https://www.asur.marche.it/ ma siamo in procinto di pubblicare i nuovi siti con i seguenti

ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
						URL: https://www.astancona.marche.it (titolare); https://www.astfm.marche.it (co-progettante); https://www.astap.marche.it (co-progettante)
COMUNE DI ASCOLI PICENO	1114484	DIGIT_AP 3	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	1	4	https://www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16736
COMUNE DI ASCOLI PICENO	1114485	BENVENUTI AD ASCOLI PICENO 2 !!!!!	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	https://www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16736
A.S.P. PAOLO RICCI	1114493	LA MEGLIO GIOVENTU' 2025_2026	ASSISTENZA	1	3	https://www.paoloricci.org/
A.S.P. PAOLO RICCI	1114494	SENZ' H 2025_2026	ASSISTENZA	1	3	https://www.paoloricci.org/
CAPITANI CORAGGIOSI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	1114507	YOUTH TO YOUTH	ASSISTENZA	1	4	www.incontea.it
ASSOCIAZIONE ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS	1114510	MUSEI DA RI_SCOPRIRE	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	5	15	www.arciserviziocivile.it/jesi
FONDAZIONE FERRETTI	1114512	TERRITORIO E CULTURE DA VALORIZZARE	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	5	8	https://www.fondazioneferretti.org ; https://www.museofigurinostorico.com/ ; https://www.lamacina.it/
ASSOCIAZIONE ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS	1114514	PRO_MUOVITI 2.0	FACILITAZIONE E/O EDUCAZIONE DIGITALE	14	24	www.arciserviziocivile.it/jesi

ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
ASSOCIAZIONE ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS	1114516	BIBLIOTECHE IN MOVIMENTO	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	19	29	www.arciserviziocivile.it/jesi
COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	1114517	IL PATRIMONIO ARBOREO: UNA RICCHEZZA DA PRESERVARE	PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA	1	2	https://www.comune.falconara-marittima.an.it
ASSOCIAZIONE ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS	1114520	STORIE BIOGRAFICHE	ASSISTENZA	8	11	www.arciserviziocivile.it/jesi
ENTE ECCLESIASTICO CIVILMENTE RICONOSCIUTO FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE VATICANO II	1114521	EDUCARE PARTECIPANDO: GIOVANI VOLONTARI CHE COSTRUISCONO COMUNITÀ	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	2	8	https://diocesimacerata.it/
COMUNE DI MONTEURANO	1114524	CULTURA VIVA	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	https://comune.monteurano.fm.it/
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PESARO A.P.S.	1114533	ASSISTERE IN PRIMA PERSONA	ASSISTENZA	1	6	www.cripesaro.org

ALLEGATO 2 - DOMANDA DI AMMISSIONE (FACSIMILE)

FACSIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE – PR FSE GENERATA DA SIFORM 2 (compilare sul Siform2)

La/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (provincia __) il giorno __/__/__
residente a _____ (provincia __) via _____ n. _____
domiciliata/o a _____ (provincia __) via _____ n. _____
codice fiscale _____ cittadinanza _____
telefono _____ cellulare _____ email/ PEC _____

per la raccolta dati finalizzata alla statistica sulla partecipazione ai bandi finanziati dal Fondo Sociale Europeo

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli art. 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- ☐ 0000 Nessun titolo
- ☐ 1000 Licenza elementare
- ☐ 2000 Licenza media
- ☐ 3000 Titolo di Istruzione Secondaria Superiore (scolastica ed extra-scolastica) che non permette l'accesso all'università (qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, diploma di danzatore, diploma di conservatorio)
- ☐ 4000 Diploma di istruzione secondaria Superiore che permette l'accesso all'università
- ☐ 4999 Qualifica professionale regionale post-diploma, Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS)
- ☐ 5060 Istruzione Artistica (AFAM)
- ☐ 5070 Diploma terziario extra-universitario: diploma di scuola superiore per interprete e traduttore
- ☐ 5080 Diploma terziario extra-universitario: diploma di scuola di archivistica paleografia e diplomatica
- ☐ 5098 Diploma terziario extra-universitario: diploma di Istituto Tecnico Superiore (ITS)
- ☐ 5099 Diploma terziario extra-universitario: altri diplomi extra-universitari
- ☐ 6000 Diploma universitario
- ☐ 7100 Laurea di primo livello - Nuovo ordinamento (corsi di 3 anni)
- ☐ 7200 Diploma di laurea - Vecchio ordinamento (corsi di 4/6 anni)
- ☐ 7300 Laurea specialistica a ciclo unico - Nuovo ordinamento (corsi di 5/6 anni)
- ☐ 7400 Laurea specialistica - Nuovo Ordinamento (corsi di secondo livello di 2 anni)
- ☐ 8100 Master universitario di primo livello
- ☐ 8200 Master universitario di secondo livello
- ☐ 8300 Diploma di specializzazione
- ☐ 9000 Titolo di dottore di ricerca

- di essere nella seguente condizione sul mercato del lavoro:

- ☐ 01 In cerca di prima occupazione

- ☐ 02 Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)
 - ☐ 03 Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)
 - ☐ 04 Studente
 - ☐ 05 Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)
- in caso di condizione di: (01) in cerca di prima occupazione o (03) disoccupato alla ricerca di una nuova occupazione, indicare la durata della ricerca di lavoro:
- ☐ 01 Fino a 6 mesi (<=6)
 - ☐ 02 Da 6 mesi a 12 mesi
 - ☐ 03 Da oltre 12 mesi
 - ☐ 04 Da oltre 24 mesi

DICHIARA

in ottemperanza alle disposizioni per la raccolta e trasmissione dei dati di monitoraggio, di trovarsi nella/e seguente/i condizione/i di vulnerabilità (è possibile barrare una o più caselle):

- ☐ Persona disabile (Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale)
- ☐ Cittadino di Paesi terzi (Persone non cittadine dell'Unione Europea, compresi gli apolidi e le persone con cittadinanza indeterminata)
- ☐ Partecipante di origine straniera (Persona con o senza cittadinanza italiana, ma nata in Italia da almeno un genitore straniero)
- ☐ Appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)
- ☐ Senza tetto o persone colpite da esclusione abitativa
- ☐ Non intende fornire informazioni sulla condizione di vulnerabilità

CHIEDE

di essere ammessa/o a prestare servizio civile regionale per il progetto d'intervento:

Sede progetto.....

(indicare il codice e la denominazione della sede)

Ente titolare della sede

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

- ☐ di essere cittadino italiano;
- ☐ di essere cittadino di altri paesi membri dell'Unione Europea o di un altro paese extra Unione Europea ma regolarmente soggiornante nelle Marche o apolide ma regolarmente soggiornante nelle Marche;
- ☐ di essere residente nelle Marche o ivi domiciliato;
- ☐ di avere un'età compresa tra i 18 e i 28 anni;
- ☐ di essere (scegliere una delle 2 opzioni seguenti):

- ☐ disoccupata/o, ai sensi del combinato disposto dall'art.19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15- quater del D.lg. n. 4/2019 e successive modifiche e integrazioni;
- ☐ di essere inattiva/o;
- ☐ di non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;

Fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione sopra indicati

DICHIARA ALTRESI'
(barrare le opzioni di interesse)

- ☐ di non aver svolto il servizio civile regionale ovvero di non svolgere attualmente il servizio civile regionale ovvero di non aver interrotto il servizio civile regionale prima della scadenza prevista;
- ☐ di aver interrotto il servizio civile regionale prima della scadenza prevista ma ha comunque i requisiti di partecipazione previsti all'art. 5 dell'avviso;
- ☐ di aver già prestato e regolarmente concluso il servizio civile in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani";
- ☐ di non svolgere al momento della domanda il servizio civile universale;
- ☐ di non appartenere a corpi militari e alle forze di polizia;
- ☐ di non intrattenere e di non aver intrattenuto nei dodici mesi precedenti, per un periodo superiore a tre mesi, con l'Ente di accoglienza, un qualsiasi rapporto di collaborazione o di lavoro, ivi compresa l'ipotesi di stage retribuito;

DICHIARA INFINE

- ☐ che qualora risultasse "*idoneo*" alla selezione, prima di prendere avvio al servizio, sarà attivata una DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro) e/o con sottoscrizione del patto di servizio presso il centro per l'impiego;
- ☐ che le dichiarazioni contenute nella presente domanda sono rispondenti al vero;
- ☐ di aver preso visione delle attività previste dal progetto d'intervento individuato e di non trovarsi in condizioni che impediscono lo svolgimento delle stesse;
- ☐ di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per sedi di servizio civile regionale incluse nel presente Avviso;
- ☐ di aver preso visione dell'Avviso di servizio civile e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
- ☐ di provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto d'intervento (dichiarazione da rendere nel solo caso in cui l'interessato non sia residente nel luogo di realizzazione del progetto d'intervento).
- ☐ di impegnarsi a collaborare con l'Amministrazione fornendo le informazioni eventualmente richieste mediante questionari da compilare on line o interviste telefoniche.

Collaborazione nella rilevazione dei risultati ottenuti a seguito della partecipazione all'intervento

Al fine di poter valutare i risultati degli interventi realizzati nell'ambito del Programma operativo FSE Marche, così come previsto dai regolamenti europei in materia di FSE, l'Amministrazione potrebbe avere la necessità di conoscere alcune informazioni in merito alla Sua condizione sul mercato del lavoro successivamente alla conclusione dell'intervento. Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente si impegna a collaborare con l'Amministrazione fornendo le informazioni eventualmente richieste mediante questionari da compilare on line o interviste telefoniche.

Si allega il seguente documento obbligatorio (pena l'esclusione):

1. Curriculum vitae.

La presente scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte utilizzando il sistema informatico SIFORM2 accessibile all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it>

Luogo, data

firma della/del richiedente

PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03 ss.mm.ii. e del Reg. (UE) 2016/679 (in seguito: "GDPR")

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR; Regolamento generale sulla protezione dei dati), La informo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti:

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore "Istruzione, Innovazione Sociale e Sport", Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente intervento, verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di Finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Luogo, data

firma della/del richiedente

ALLEGATO 3 - ESITO VALUTAZIONE DEL CANDIDATO

ESITO VALUTAZIONE DEL CANDIDATO

Commissione nominata con atto n. XX/2026

INFORMAZIONI PERSONALI DEL CANDIDATO

Nome e Cognome _____ Codice _____
 Fiscale _____
 Sesso: ☐ Maschio ☐ Femmina Data di nascita ____/____/____
 Identificativo univoco domanda generato da SIFORM2 _____
 Numero di telefono cellulare _____
 Indirizzo di posta elettronica _____

AMMISSIBILITÀ DEL CANDIDATO

Verifica dei requisiti del candidato previsti dall'Avviso (art. 5 e art. 7):

	Si	No	non pertinente
Domanda presentata nei termini			
Domanda presentata con le modalità previste dall'Avviso			
Presenza del Curriculum Vitae			
Cittadinanza italiana, oppure di altri Paesi UE, come previsto all'art. 5			
Residente o domiciliato nelle Marche			
Aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventinovesimo anno di età			
Disoccupato e/o inattivo			
Non ha riportato condanne penali, come previsto all'art. 5			
Ha inviato la propria rinuncia all'avvio di servizio civile regionale nell'anno			
È stato escluso dal servizio civile regionale a causa del superamento dei giorni di malattia previsti, e il periodo di servizio prestato è stato inferiore al 50% della durata prevista del contratto			
Operatrice volontaria ammessa al servizio civile regionale e successivamente posta in astensione per gravidanza e maternità, che non ha completato il 50% dei giorni di servizio, al netto del periodo di astensione			
Ha prestato e regolarmente concluso il servizio civile regionale in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani"			
Ha svolto il servizio civile regionale ovvero presta attualmente il servizio civile regionale ovvero ha interrotto il servizio civile regionale prima della scadenza prevista			
Sta prestando il servizio civile universale			
Appartiene a corpi militari e alle forze di polizia			

Intrattiene o ha intrattenuto nei dodici mesi precedenti, per un periodo superiore a tre mesi, con l'ente di accoglienza, un qualsiasi rapporto di collaborazione o di lavoro, ivi compresa l'ipotesi di stage retribuito			
Risponde ad eventuali requisiti specifici aggiuntivi richiesti al punto 12) del progetto d'intervento			

VALUTAZIONE QUALITÀ ED EFFICACIA

Criteri approvati con DGR n. 1810 del 9/12/2025:

Criteri	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale (peso 100)	Titolo di Studio (STU)	30
	Competenze motivazionali (CVM) finalizzate al perseguimento degli obiettivi FSE indicati nel progetto	60
	Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

TITOLO DI STUDIO (STU)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'adeguatezza qualitativa degli operatori coinvolti nel progetto tenendo conto del titolo di studio e della pertinenza rispetto al progetto.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Laurea quinquennale o specialistica attinente al progetto = 5 punti
- Laurea quinquennale o specialistica non attinente al progetto = 4 punti
- Laurea triennale attinente al progetto = 4 punti
- Laurea triennale non attinente al progetto = 3 punti
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente al progetto = 3 punti
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente al progetto = 2 punti
- Licenza di scuola secondaria di primo grado = 1 punto
- Nessun titolo = 0 punti

COMPETENZE MOTIVAZIONALI (CVM)

I punteggi saranno assegnati esprimendo, attraverso un colloquio, un giudizio sulle competenze e motivazioni del candidato tenendo conto:

- della congruenza tra le esperienze professionali pregresse del candidato, desumibili dal suo CV, ed il progetto d'intervento;
- della motivazione e disponibilità ad adattarsi alle attività proposte dal progetto anche in relazione agli spostamenti dal luogo di residenza a quello della sede operativa;
- della conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto d'intervento.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- ottimo = 5 punti
- molto buono = 4 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insufficiente = 0 punti

CONDIZIONI OCCUPAZIONALI DEI DESTINATARI (COP)

I punteggi saranno assegnati tenuto conto delle condizioni occupazionali del candidato valutate in riferimento alla durata della condizione di disoccupato/a o della condizione di inattivo/a dichiarata nella domanda.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Soggetti disoccupati da oltre 24 mesi = 4 punti;
 Soggetti disoccupati da oltre 12 mesi = 3 punti;
 Soggetti disoccupati da 6 a 12 mesi = 2 punti;
 Soggetti disoccupati da meno di 6 mesi o inattivi = 1 punto.

PUNTEGGIO COMPLESSIVAMENTE ATTRIBUITO AL CANDIDATO

da riportare nelle graduatorie finali approvate con decreto/determina:

Criteri	Indicatori di dettaglio	Punteggio ponderato ottenuto
Efficacia potenziale	Titolo di Studio (STU)	
	Competenze motivazionali (CVM) finalizzate al perseguimento degli obiettivi FSE indicati nel progetto	
	Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	
Totale		XXX/100*

**Per superare la selezione occorre un punteggio ponderato minimo di 60/100*

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

ALLEGATO 4 - MODELLO DI CONTRATTO ENTE/OPERATORE VOLONTARIO (FACSIMILE)

CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE - FSE

TRA

L'Ente *Nome Ente ospitante* di seguito indicato come "Ente", nella persona del suo rappresentante legale *Nome e Cognome del Rappresentante legale* pro tempore

E

il/la sig./sig.ra *COGNOME NOME OPERATORE VOLONTARIO*
XXXXXXXX11X11X111X

C.F.

nato/a il *XX/XX/XXXX* a *CITTÀ*

Cod. operatore volontario: *XXXXX*

e residente in: *INDIRIZZO COMPLETO*

di seguito indicato/a come "operatore volontario"

PREMESSO

- che nell'Avviso pubblicato sul sito web della Regione Marche, di seguito "Regione", in data *XXX*, per la selezione di 392 operatori volontari da impiegare nel progetto di servizio civile regionale _____, di seguito indicato come "Progetto", realizzato, secondo le modalità previste, nella sede di *Nome Sede progetto*;
- che l'Ente, ai sensi del decreto n. *XXX*, ha effettuato la selezione dei giovani da impiegare nel suddetto progetto e ha inviato alla Regione le graduatorie nell'ambito della quale l'operatore volontario risulta utilmente collocato;
- che la Regione sulla base delle graduatorie presentate dall'Ente, ha disposto l'avvio al servizio del/della sig./sig.ra _____;
- che il rapporto di Servizio Civile si instaura, ai sensi della Legge Regionale 15/2005 e s.m.i., con la sottoscrizione di un contratto tra l'Ente ed il giovane selezionato dall'Ente, finalizzato allo svolgimento del servizio civile regionale, in cui è indicata la data di inizio, il trattamento economico e giuridico nonché le norme di comportamento alle quali l'operatore volontario deve attenersi e le relative sanzioni;
- che i rapporti tra Enti e volontari del servizio civile regionale sono disciplinati dall'Allegato *XXXX* al Decreto del Dirigente n. *XXX* del /2026 e s.m.i, di seguito "Regolamento";
- che la Regione ha facoltà, per tutto il periodo di espletamento del progetto in questione, di svolgere controlli circa la permanenza dei requisiti di partecipazione all'Avviso pubblico.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente contratto.

Art. 1 (Oggetto)

Il contratto di servizio civile regionale definisce, in conformità all'art. 8 della L.R. 15/2005 e s.m.i. il trattamento economico e giuridico connesso all'attività del servizio civile regionale effettuata dall'operatore volontario presso l'Ente accreditato per la realizzazione del progetto, nonché le norme di comportamento alle quali l'operatore volontario deve attenersi e le relative sanzioni.

Art. 2 (Decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il Contratto ha decorrenza dal giorno *__/__/__* e ha una durata complessiva di 12 mesi;

L'operatore volontario può rinunciare in qualunque momento al servizio civile presentando per iscritto all'Ente le proprie dimissioni, senza obbligo di preavviso.

Art. 3 (Trattamento economico)

La Regione, per conto dell'Ente, corrisponde al volontario, per l'attività prestata, un assegno mensile di 519,47 euro lordi, salva la rivalutazione operata ogni biennio dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

La Regione ha stipulato apposita polizza per la copertura assicurativa per i rischi connessi alle attività svolte nell'ambito del progetto.

Sono a carico dell'Ente accreditato i costi derivanti dalle spese di partecipazione alla formazione generale e specifica (obbligatoria) delle/i giovani.

Art. 4 (Presentazione, orario e modalità di svolgimento del servizio)

L'operatore volontario Nome e Cognome è tenuto a presentarsi in servizio il XXX per gli adempimenti iniziali presso l'Ente XXX, come comunicato dallo stesso.

La mancata presentazione del volontario nel luogo ed alla data sopra indicata equivale a rinuncia al servizio stesso, fatta salva l'ipotesi di gravi e documentati motivi che impediscano la presentazione in servizio disciplinati nel Regolamento.

Le modalità operative dell'attività di servizio civile regionale sono dettagliatamente indicate nel progetto.

Art. 5 (Permessi)

Durante il servizio l'operatore volontario potrà usufruire, con le modalità ed i termini previsti dal Regolamento approvato con decreto dirigenziale n. XXX del /2026, per esigenze personali, di **permessi ordinari retribuiti per un massimo di 26 giorni**. L'operatore volontario inoltre può usufruire con le modalità e nei termini previsti dal medesimo Regolamento, dei "**permessi straordinari**" indicati, da considerare come giorni di servizio prestato e pertanto retribuiti, che non vanno decurtati dai giorni di permesso ordinario, provvedendo a fornire adeguata documentazione.

Il superamento da parte dell'operatore volontario del numero massimo di permessi ordinari e straordinari retribuiti comporta l'esclusione dal servizio civile regionale, previa sospensione dell'operatore volontario dalle attività progettuali, al fine di consentirgli di fornire le proprie controdeduzioni.

Art. 6 (Malattie ordinarie)

L'operatore volontario durante lo svolgimento del servizio può assentarsi per malattia, comprovata da relativa certificazione medica rilasciata nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, con le modalità e nei termini previsti dal Regolamento per un **massimo di 15 giorni, senza decurtazione** del trattamento economico. Tuttavia, l'operatore volontario può usufruire di **ulteriori 30 giorni** per motivi di salute che **non sono retribuiti**. Il superamento del numero massimo dei giorni di malattia consentiti (retribuiti e non) comporta l'esclusione dal servizio civile regionale.

Art. 7 (Diritti del volontario)

L'operatore volontario ha diritto:

- a) ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio dal responsabile del Servizio Civile o dal rappresentante legale dell'Ente accreditato o dall'Operatore Locale di Progetto;
- b) ad acquisire all'atto della presentazione in servizio: copia del Regolamento; copia del progetto; copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale e del codice IBAN per l'accreditamento delle spettanze; il documento contenente l'indicazione dell'orario di servizio e dei nominativi delle persone di riferimento con i rispettivi incarichi e le connesse responsabilità; le condizioni generali di assicurazione stipulata dalla Regione per la copertura dei rischi connessi allo svolgimento del servizio civile regionale sono consultabili sul sito web www.serviziocivile.marche.it;

- c) al trattamento economico, alla fruizione dei giorni di permesso e dei giorni di malattia nonché alla tutela della maternità di cui al Regolamento;
- d) alla copertura assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento del servizio civile regionale;
- e) alla formazione generale indicata dal progetto non inferiore a 30 ore; nonché alla formazione specifica non inferiore a 50 ore relativa alle peculiari attività previste dal progetto e secondo le modalità indicate nello stesso;
- f) ad essere impiegato nel rispetto della sua dignità e personalità;
- g) ad essere impiegato esclusivamente nelle attività indicate nel progetto e presso la sede di attuazione prevista;
- h) ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio previsto dal progetto;
- i) al rilascio dell'*attestato* di svolgimento del servizio civile regionale qualora l'operatore volontario abbia completato almeno i 2/3 del servizio, di cui al punto 12 del Regolamento;
- j) al rilascio di un *certificato* qualora l'operatore volontario non abbia completato i 2/3 del servizio, di cui al punto 12 del Regolamento.

Art. 8 (Doveri del volontario)

L'operatore volontario nello svolgimento del servizio civile regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio e a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare tempestivamente all'Ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'Ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia o interruzione allo svolgimento del servizio civile regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto per il numero delle ore indicato nello stesso;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto o di un responsabile dell'Ente;
- g) garantire la presenza in servizio, eccetto nei giorni di assenza per maternità, per malattia o per permessi;
- h) concordare preventivamente con l'Operatore Locale di Progetto i giorni di permesso secondo modalità e i termini previsti dal Regolamento;
- i) comunicare tempestivamente all'Ente l'assenza dal servizio per qualunque motivo essa avvenga; in caso di malattia e di avvio del periodo di astensione obbligatoria per maternità, trasmettere tempestivamente la relativa certificazione medica rilasciata nell'ambito del servizio sanitario nazionale;
- j) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui l'operatore volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto o dal Responsabile dell'Ente;
- k) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- l) astenersi dall'adottare comportamenti che determinino un danno grave all'Ente, alla Regione o a terzi;

- m) rispettare i luoghi di servizio e le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione e astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona, incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- n) avere cura dei mezzi e degli strumenti che ha a disposizione durante lo svolgimento del servizio;
- o) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- p) interrompere il rapporto di servizio civile regionale, a seguito del provvedimento di revoca del progetto nel quale è inserito, qualora non sussistano le condizioni per il reinserimento presso altro Ente per il tempo residuo al completo raggiungimento dei mesi di servizio di tutti gli operatori volontari coinvolti nel medesimo progetto;
- q) rispondere al questionario di valutazione di impatto del servizio civile regionale, al fine di determinare il raggiungimento degli obiettivi e la pertinenza delle conoscenze acquisite rispetto alle attività svolte.

Art. 9 (Sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'Articolo 8 del presente contratto, ferme restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, all'operatore volontario sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) rimprovero scritto;
- b) decurtazione dell'assegno da un minimo pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio;
- c) esclusione dal servizio.

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto: intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

All'operatore volontario responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni o omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

Art. 10 (Infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione dell'assegno/indennità per un importo pari a un giorno di servizio)

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione dell'assegno/indennità di servizio civile per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano agli operatori volontari per:

- a) inosservanza delle disposizioni relative all'orario dello svolgimento delle attività di servizio civile prevista dal progetto;
- b) allontanamento dalla sede di assegnazione durante l'orario di servizio senza autorizzazione;
- c) inosservanza dell'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'Ente dell'assenza dal servizio per qualunque motivo;
- d) condotta non conforme a principi di correttezza e di collaborazione nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri operatori volontari;
- e) negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumentali a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio.

Art. 11 (Infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione dell'assegno/indennità fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio)

La sanzione disciplinare della decurtazione dell'assegno fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al volontario per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto e della decurtazione dell'assegno di importo pari a un giorno di servizio;
- b) partecipazione ai corsi di formazione generale e/o specifica per un numero di ore inferiore all'80% di quelle previste dal progetto per ciascuna tipologia di formazione, salvo giustificato impedimento;
- c) condotta costantemente inadeguata o comportamenti non collaborativi tali da impedire o ritardare la realizzazione del progetto ovvero a recare pregiudizio agli utenti;
- d) rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive e alle istruzioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto o del responsabile locale dell'Ente accreditato;
- e) divulgazione di dati o informazioni riservate di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio;
- f) reiterata inosservanza dell'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'Ente dell'assenza dal servizio per qualunque motivo.

Art. 12 (Infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale)

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale si applica all'operatore volontario per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione dell'assegno fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni;
- b) partecipazione alla formazione generale o specifica per un numero di ore inferiore al 70% di quelle previste dal progetto per ciascuna tipologia di formazione, salvo giustificato impedimento;
- c) condotta da cui derivi un danno grave all'Ente, alla Regione o a terzi;
- d) comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo.

Art. 13 (Procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui all'articolo 9 del presente contratto sono adottate previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dalla Regione sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'Ente e contestualmente resa nota all'interessato dall'Ente stesso, in ordine al comportamento del volontario che si presume costituisca violazione dei doveri di cui al precedente Articolo 8. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui l'operatore volontario, che ha comunque facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. La Regione adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte dell'operatore volontario.

La Regione adotta il provvedimento sanzionatorio che deve: descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione.

Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni dell'operatore volontario nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolpa.

La suddetta procedura non si applica nei casi di sospensione dell'operatore volontario dal servizio per superamento del numero massimo di giorni di permessi. In tali ipotesi la Regione, ricevuta la segnalazione dell'Ente circa il superamento del periodo di assenza consentito dispone la sospensione dal servizio dell'operatore volontario, il quale, entro sette giorni della ricezione del provvedimento può presentare documentazione valida per contestare quanto segnalato dall'Ente.

Art. 14 (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato del presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 15/2005 e s.m.i. e, per quanto compatibili, le disposizioni di cui alla L.64 del 2001 e al D.Lgs. n.40 del 2017, nonché ai provvedimenti di normazione secondaria in materia "Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale".

Luogo, _____ data __/__/__

Letto, approvato e sottoscritto

Il Rappresentante Legale dell'Ente o suo delegato

L'operatore volontario

ALLEGATO 5 - CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ DELLE PRESENZE MENSILI

Alla Regione Marche
Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Istruzione, Innovazione sociale e sport
Ufficio regionale del Servizio Civile

Certificazione di regolarità delle presenze mensili

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e
residente in VIA _____ in qualità di referente/responsabile dell'Ente
_____, con codice di accreditamento RM/SU _____",

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci,

CHE NEL MESE DI _____ ANNO _____

nell'ambito dell'**ALL'ASSE GIOVANI Scheda OS 4.a (1) Servizio civile – campo di intervento 136** (DGR n. 1264 del 5/8/2025), relativamente al progetto d'intervento "(denominazione progetto d'intervento)", approvato con DDS n. ../IISP/2026, **l'attività di Servizio Civile degli operatori volontari è stata regolare**. Si riporta di seguito il dettaglio dell'importo richiesto con l'eventuale descrizione, qualora fossero applicate, delle 'decurtazioni' e si

CHIEDE

di provvedere all'erogazione delle indennità come specificato:

N.	COGNOME	NOME	Codice Fiscale	eventuale decurtazione (1)	IMPORTO
TOTALE					

(1) In caso di decurtazione:

- a) l'importo effettivo dell'ultima colonna viene determinato previa consultazione dell'ufficio regionale competente;
- b) nella colonna "eventuale decurtazione" inserire la specifica: 1. malattia con decurtazione, 2. maternità, 3. richiamo con sanzione ecc.

Firma digitale del referente/responsabile legale dell'Ente

ALLEGATO 6 - REGISTRO PRESENZE MENSILE

*Il registro delle presenze, completo di firme e validato dall'OLP, dovrà essere caricato in Siform2 mensilmente.
In assenza del registro o in presenza di un registro incompleto non si procederà alla liquidazione dell'assegno.*

SERVIZIO CIVILE REGIONALE REGISTRO PRESENZE MENSILE

Operatore Volontario:

(Cognome – Nome)

Codice Fiscale:

Codice Operatore Volontario:

Mese di servizio:

(mese – anno)

Totale ore mese:

Totale ore complessive
dall'avvio del progetto:

Servizio regolare ☐

Servizio con decurtazione ☐

disciplinari)

(malattia, flessibilità negativa, sanzioni

Permessi fruiti
nel mese:

Permessi residui:

Giorni di malattia fruiti
nel mese:

Giorni di malattia residui:

Titolo Progetto d'Intervento:

Ente ospitante:

(denominazione e codice accreditamento)

Sede operativa:

(Denominazione, codice sede e comune)

[illegible]

Firma dell'Operatore Locale di Progetto

ALLEGATO 7 - REGISTRO FORMAZIONE

*Il registro formativo, completo di firme e validato dall'Ente, dovrà essere caricato in Siform2 entro l'undicesimo mese.
In assenza del registro o in presenza di un registro incompleto non si procederà alla liquidazione dell'ultima mensilità.*

SERVIZIO CIVILE REGIONALE REGISTRO FIRME FORMAZIONE

Operatore Volontario:

(Cognome – Nome)

Codice Fiscale:

Codice Operatore Volontario:

Titolo Progetto
d'Intervento:

Ente ospitante:

(denominazione e codice accreditamento)

Sede operativa:

(Denominazione, codice sede e comune)

FORMAZIONE GENERALE (30 ORE) – REGISTRO PRESENZE

DATA	MODULO/ARGOMENTO	N.ORE	ORARIO ENTRATA	FIRMA ENTRATA	ORARIO USCITA	FIRMA USCITA	FORMATORE (1)
	Modulo 1: Presentazione dell'Ente	2					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 2: Il lavoro per progetti	3					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	2					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale	2					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	6					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile	3					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 7: La formazione civica	4					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 8: Le forme di cittadinanza	4					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 9: La protezione civile	4					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>

FORMAZIONE SPECIFICA (N. ____ ORE) – REGISTRO PRESENZE

DATA	MODULO/ARGOMENTO	N.ORE	ORARIO ENTRATA	FIRMA ENTRATA	ORARIO USCITA	FIRMA USCITA	FORMATORE (1)
	Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi	4					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 1: Presentazione del progetto d'intervento	3					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 2: Normativa di riferimento	2					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 3: Formazione sul campo, training individualizzato	6					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 3: Formazione sul campo, gruppi di miglioramento	8					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 4:						<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 5:						<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
							<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>

Convalida dell'Ente:

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Responsabile della formazione/Responsabile dell'Ente, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità, CONFERMA QUANTO SOPRA DICHIARATO DALL'OPERATORE VOLONTARIO.

firma del Responsabile della formazione o del Responsabile dell'Ente _____ (2)

Note alla compilazione:

- Riportare il nominativo del formatore responsabile del modulo come riportato nel progetto d'intervento approvato. Eventuali modifiche vanno comunicate all'ufficio Regionale via PEC. In caso di formazione erogata attraverso FAD, nella colonna "data" dovrà essere riportata la data di conclusione del corso, nelle colonne "firma entrata", "firma uscita" e "formatore" andrà riportata la specifica "FAD". In caso di FAD le firme vengono sostituite dall'attestazione di fine percorso rilasciata dalla piattaforma che dovrà essere allegata;
- Al termine del percorso formativo, il registro formativo, completo in ogni sua parte, deve essere convalidato dal Responsabile della formazione (se presente) o dal Referente dell'ente ed infine caricato su SIFORM

ALLEGATO 8 - MODELLO DI RICHIESTA PERMESSO

All'Ente ospitante*

Oggetto: **permesso di cui al "Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale"**

Il/La sottoscritto/a _____

residente a _____ CAP _____ Via _____ n. _____

operatore volontario (cod. vol. _____) nel progetto: _____

presso l'Ente ospitante: _____ Sede _____

CHIEDE

di assentarsi dal servizio, ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale" approvato con DDS n.XXX del /2026,

nei giorni dal _____ al _____

per la motivazione di seguito indicata (barrare la casella di riferimento):

- ☐ MOTIVI PERSONALI (PERMESSO ORDINARIO)
- ☐ DONAZIONE DEL SANGUE
- ☐ CONCORSI PUBBLICI
- ☐ ESAMI UNIVERSITARI
- ☐ EVENTI STRAORDINARI DI PROTEZIONE CIVILE
- ☐ ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO
- ☐ ALTRE MOTIVAZIONI _____ (specificare)

La durata dell'assenza effettuata rientra nei limiti di tempo consentiti dall'Avviso, pertanto non deve essere recuperata.

Luogo e data _____

L'operatore volontario _____

Per accettazione, l'Operatore Locale di Progetto/Referente dell'Ente ospitante

(firma)

** L'Ente trasmette tale documento alla Regione Marche tramite l'inserimento in Siform2 contestualmente alla certificazione di regolarità e registro presenze mensili*

ALLEGATO 9 - MODELLO DI COMUNICAZIONE INTERRUZIONE

All'Ente ospitante*

Oggetto: **Comunicazione di interruzione del servizio civile regionale**
(resa ai sensi degli artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000):

Il/La sottoscritto/a _____ residente a _____ CAP _____
Via _____ n. _____
operatore volontario (cod. vol. _____) nel
progetto _____
presso l'Ente ospitante: _____ Sede _____

DICHIARA

di interrompere il servizio civile regionale a decorrere dal _____ per la motivazione di seguito indicata (barrare la casella di riferimento).

- ☐ STUDIO
- ☐ LAVORO
- ☐ SALUTE
- ☐ ALTRE MOTIVAZIONI _____ (specificare)

Luogo e data _____ l'Operatore volontario _____

Per accettazione, l'Operatore Locale di Progetto/referente dell'Ente ospitante:

(firma)

* L'Ente trasmette tale documento alla Regione Marche tramite l'inserimento in Siform2 contestualmente alla certificazione di regolarità e registro presenze mensili.

ALLEGATO 10 - ATTESTATO DI FINE SERVIZIO

ATTESTATO DI FINE SERVIZIO (1)

La Regione Marche per il progetto di servizio civile regionale "...",

realizzato presso

sede di attuazione:

nell'ambito del Settore d'impiego:

ATTESTA CHE

(nome e cognome) _____

Nato/a il GG/MM/ANNO a _____ con codice fiscale _____

ha superato le selezioni svolte dall'ente in relazione all'Avviso approvato e pubblicato con decreto dirigenziale n. ____/IISP/2026 del ____/____/____ della Regione Marche ed è risultato *idoneo* per lo svolgimento del servizio civile regionale per il progetto sopra indicato.

Il servizio si è svolto, con impegno settimanale di 25 ore, dal **GG/MM/ANNO** al **GG/MM/ANNO**

Regione Marche

Il Dirigente

documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005, D.Lgs 235/2010 e D.P.R. 445/2000

Allegato: Attività e Potenziali competenze apprese.

(1) Il presente attestato costituisce attestazione di completamento del servizio civile regionale. La presente attestazione rappresenta, altresì, un documento di supporto alla messa in trasparenza delle competenze acquisibili dal giovane operatore volontario durante il servizio civile e, in alcun modo, costituisce validazione o certificazione di tali competenze. Per l'eventuale validazione di tali competenze e l'aggiornamento del profilo professionale (Libretto Formativo del Cittadino) è necessario recarsi presso un Centro per l'impiego della Regione Marche. Non può essere prodotta agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 15, co. 1, L. 12/11/2011, n. 183.). Ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale 15/2005: "il periodo di servizio civile effettivamente prestato è valutato nei pubblici concorsi banditi dalla Regione con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso enti pubblici"

ATTIVITÀ SVOLTE

1. PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL PROGETTO

1.1 Descrizione delle principali attività *

* IMPORTANTE: le attività qui riportate sono un'estrapolazione sintetica delle attività riportate dall'Ente di accoglienza nella "Scheda del Progetto d'intervento".

1.2 Sintesi degli obiettivi di apprendimento:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (D.lgs 81/2008);
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio ed ai compiti assegnati;
- conoscenza dell'Ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;

POTENZIALI COMPETENZE APPRESE

1. DESCRIZIONE APPRENDIMENTI

(Descrizione delle competenze apprese durante la formazione e contestualizzate con gli apprendimenti sviluppati durante il servizio civile)

Attraverso la realizzazione del progetto d'intervento e attraverso il percorso di formazione generale è stata sviluppata una conoscenza di base dei concetti e dei fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni, la società, l'economia e la cultura.

Inoltre, impegnandosi efficacemente con le altre figure del progetto per conseguire un interesse comune e pubblico (obiettivi del progetto), l'operatore volontario, ha lavorato sulle sue abilità e sulla sua capacità di pensiero critico di risoluzione dei problemi, nonché sulla capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.

2. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (2)

(Titolo e descrizione della competenza chiave e conoscenze/abilità della stessa che sono state potenzialmente apprese)

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

3. COMPETENZE TECNICO/PROFESSIONALE (3)

UC DEL REPERTORIO REGIONALE: (TITOLO E CODICE DELLA UC)

SETTORE: (SETTORE DELL'ALTANTE DEL LAVORO)

PROCESSO: (PROCESSO DELL'ALTANTE DEL LAVORO)

SEQUENZA DI PROCESSO: (SEQUENZA DI PROCESSO DELL'ALTANTE DEL LAVORO)

ADA: (AREA DI ATTIVITÀ DELL'ALTANTE DEL LAVORO)

IMPORTANTE: quanto qui riportato non costituisce, in alcun modo, validazione o certificazione di tali competenze.

- (2) Nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/05/2018 (2018/C 189/01) e s.m.i e DDIFD 772/2021.
- (3) Con riferimento al repertorio dei profili professionali approvato con Deliberazione N. 740/2018 – Repertorio Marche https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php, ed al "Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali – QNQR"

ALLEGATO 11 - ORARIO DI SERVIZIO

SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Orario di servizio

(ai sensi del Regolamento - Allegato 2 al DDS n.xx/IISP del xx/xx/2026)

1. ORARIO DI SERVIZIO SETTIMANALE

Il progetto è articolato in venticinque (25) ore settimanali, suddivise su 4 - 6 giorni di servizio settimanali, secondo la seguente distribuzione oraria:

	Mattina	ore	Pomeriggio	ore
Lunedì	es. 8:30 – 13:30	5	-	-
Martedì				
Mercoledì				
Giovedì				
Venerdì				
Sabato				
Domenica				

Nel computo delle ore di servizio mensili rientrano: i giorni di permesso, i giorni di malattia, maternità, infortunio e le festività (esempio 25 dicembre, 1° maggio ecc.), che ricadono all'interno dei giorni di servizio e ne conservano l'orario.

2. ORARIO OBBLIGATORIO

- In via straordinaria è concesso all'operatore volontario, per effetto della gestione flessibile dell'orario di servizio, di svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali. La flessibilità negativa giornaliera deve essere recuperata entro il mese successivo. La flessibilità positiva maturata può essere utilizzata esclusivamente per compensare la flessibilità negativa. La variazione dell'orario di servizio previsto deve sempre essere concordata con l'Ente e il requisito dell'autorizzazione alla flessibilità si considera soddisfatto mediante l'apposizione della firma, in calce al registro delle presenze, da parte dell'OLP.
- L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto inizialmente previsto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto.
- Non è consentito all'Ente di far svolgere all'operatore volontario attività notturna intesa come attività nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle 6.00; né di chiedere allo stesso la reperibilità al di fuori dell'orario di servizio, a meno di espressa previsione nel progetto.
- Nel caso in cui l'attività prosegua nel pomeriggio, l'operatore volontario deve obbligatoriamente effettuare la pausa pranzo per un tempo minimo di 30 minuti (nella fascia oraria dalle 13 alle 15). Qualora non espressamente riportato nel registro delle presenze, nel computo giornaliero del numero delle ore svolte, verrà considerata un'interruzione dell'orario di servizio di 30 minuti.
- È possibile, in via eccezionale e per comprovati motivi, attivare per alcuni periodi un servizio "da remoto" (ossia l'operatore volontario opera presso il luogo in cui dimora) o in modalità "mista" ovvero in parte in sede e parte da remoto. La possibilità di attivare temporaneamente un servizio "da remoto"

andrà preventivamente concordata con l'ufficio regionale di Servizio Civile.

Le attività realizzate "*in remoto*" dovranno essere tracciate nell'orario di servizio, caricato su ogni singolo progetto di SIFORM2, con chiara indicazione dei giorni e dell'orario stabilito per dette attività. Il registro delle presenze giornaliere verrà compilato coerentemente all'orario di servizio stabilito e nei giorni di servizio "*in remoto*" al posto della firma in presenza, verrà apposta la dicitura "in Smart Working" con rimando ad un "timesheet" mensile delle attività realizzate in remoto (da allegare al registro delle presenze mensili).

Per le attività realizzate "*in remoto*", resta fermo l'obbligo dell'operatore volontario di perseguire gli obiettivi assegnati dall'Ente. La firma apposta dall'Operatore Locale di Progetto sul registro delle presenze mensile conferma il corretto svolgimento degli obiettivi assegnati.

Per quanto non previsto e disposto dal presente documento si applicano le disposizioni contenute nel "Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale".